



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

per l'affidamento del

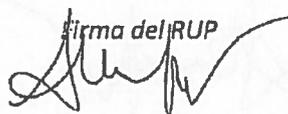
SERVIZIO DI PULIZIA

a ridotto impatto ambientale

per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori
Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

TRIENNIO 2019-2021

Marzo 2019

Firma del RUP


Sommario

| | |
|--|----|
| CAPITOLO I - INDICAZIONI GENERALI SULL'APPALTO | 1 |
| Articolo 1 – Presentazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare..... | 1 |
| Articolo 2 – Definizioni..... | 1 |
| Articolo 3 – Oggetto dell'appalto..... | 2 |
| Articolo 4 – Durata dell'appalto..... | 2 |
| Articolo 5 –Importo presunto dell'appalto..... | 2 |
| CAPITOLO II - DESCRIZIONE DEI SERVIZI | 3 |
| Articolo 6 – Caratteristiche generali..... | 3 |
| Articolo 7 – Elenco delle prestazioni ordinarie..... | 6 |
| Articolo 8 – Fasce orarie..... | 11 |
| Articolo 10 – Prodotti pulizia..... | 12 |
| Articolo 11– Distributori dei prodotti igienico-sanitario..... | 13 |
| Articolo 12 – Macchinari e attrezzature..... | 16 |
| Articolo 13 - Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione..... | 18 |
| Articolo 14 – Disposizioni riguardanti il personale..... | 18 |
| Articolo 15 – Responsabile e coordinatore del servizio..... | 20 |
| Articolo 16 – Segnalazione di guasti e problemi negli edifici e locali oggetto del servizio..... | 21 |
| Articolo 17 – Continuità del servizio..... | 21 |
| CAPITOLO III - CONTROLLI DI QUALITÀ E CONFORMITÀ DEL SERVIZIO | 22 |
| Articolo 18 – Sistema di autocontrollo..... | 22 |
| Articolo 19 – Verifiche e controlli..... | 22 |
| CAPITOLO IV - OBBLIGHI E ONERI | 22 |
| Articolo 20 – Obblighi e oneri a carico dell'Impresa..... | 22 |
| Articolo 21 – Disposizioni in materia di sicurezza..... | 23 |
| CAPITOLO V - INADEMPIMENTI E SANZIONI | 23 |
| Articolo 22 – Penali..... | 23 |
| Articolo 23 - Allegati..... | 25 |

Firma del RUP


CAPITOLO I - INDICAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

Articolo 1 – Presentazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'INFN è un ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astro-particellare. E' composto da 4 Laboratori di ricerca, 20 Sezioni e 6 Gruppi Collegati che hanno sede nei dipartimenti di fisica universitari, 3 Centri Nazionali, Amministrazione Centrale, Presidenza.

La sede legale è presso la Presidenza - Piazza dei Caprettari, 70, 00186 Roma RM

L'appalto riguarda 2 lotti, così suddivisi:

LOTTO 1 Servizio pulizia dei L.N.F. - Via E. Fermi 40 Frascati (RM)

I laboratori Nazionali di Frascati coprono una superficie di 130.000 mq e sono un luogo variegato che comprende 57 aree edificate con impianti tecnologici, uffici, laboratori, foresterie, camere pulite, servizi e aree a verde. La presenza giornaliera media tra dipendenti, associati e ospiti è di circa 500 unità. Gli eventi organizzati (divulgazione, seminari, conferenze etc) riguardano una media di 13.000 presenze di ospiti annuali.

Servizio pulizia degli Uffici di Presidenza - P.zza dei Caprettari 70 00186 Roma

Gli Uffici di Presidenza risiedono presso l'antico Palazzo Lante e si compongono di due appartamenti posti al piano terra e al 1° piano dell'edificio. E' il luogo dove si svolgono le funzioni istruttorie e di supporto tecnico-professionale in relazione ai compiti del Presidente, della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo dell'INFN. Inoltre presso la sede della presidenza si trova l'Ufficio Comunicazione.

LOTTO 2 Servizio pulizia dei L.N.G.S. - Via G. Acitelli 22- 67100 Assergi L'Aquila

I Laboratori Nazionali del Gran Sasso sono suddivisi in laboratori esterni e laboratori sotterranei.

I Laboratori esterni si estendono una superficie di 75.000 mq, con 20 edifici comprensivi di uffici, laboratori, autorimesse, magazzini, sala congressi, biblioteca, mensa vani tecnici, camere pulite.

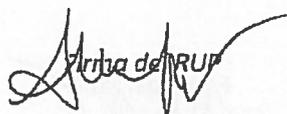
I laboratori sotterranei, costituiti da tre grandi sale sperimentali per un volume di circa 180.000 metri cubi, più gallerie di collegamento e servizio. La presenza giornaliera media tra dipendenti, associati e ospiti è di circa 150 unità.

Il servizio inoltre ha per oggetto vani tecnici situati ad Assergi (AQ) ed a Casale S.Nicola (TE).

Per maggiori informazioni si invita a visitare il sito istituzionale all'indirizzo <http://home.infn.it/it/>

Articolo 2 – Definizioni

Per "Impresa" e "Appaltatore" s'intende l'Impresa alla quale viene affidato il servizio di oggetto del presente appalto, disciplinata dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA); per "Concorrente", si



Firma del RUP

intende ogni ditta che presenta offerta. Per "Istituto" e "Stazione Appaltante" s'intende l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) che affida all'Impresa il servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Articolo 3 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato, disciplina le modalità di esecuzione del servizio pulizia giornaliera e periodica a ridotto impatto ambientale (CAM - DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012) comprensivo della fornitura del materiale igienico come meglio descritti al successivo articolo 11.

In particolare il servizio di pulizia deve assicurare il raggiungimento dei seguenti fini:

- Mantenere un livello igienico-sanitario ottimale degli ambienti e delle strutture oggetto del servizio al fine di assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di lavoro al personale ed ospiti dell'INFN;
- Mantenere integro l'aspetto estetico dei locali e delle aree interessate dal servizio;
- Salvaguardare l'integrità delle superfici sottoposte alla pulizia.

Articolo 4 – Durata dell'appalto

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha la durata di 3 (tre) anni dalla data di stipula del contratto. Qualora allo scadere del termine naturale previsto dal contratto, la Stazione appaltante non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'Impresa sarà obbligata ad una sua continuazione per un periodo non superiore ai 6 (sei) mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

4.1 Periodo di prova

Per i primi 6 (sei) mesi il contratto di servizi s'intenderà conferito a titolo di prova al fine di consentire alla Stazione appaltante una valutazione ampia e complessiva del servizio offerto. Al termine di tale periodo, qualora l'Impresa, nonostante i ripetuti inviti, non abbia dato prova di affidabilità e serietà, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 15 (quindici) giorni da comunicare all'Impresa con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 5 – Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto, per singoli lotti, risulta così suddiviso:

Lotto 1 Servizio pulizia dei L.N.F. e Presidenza - Via E. Fermi 40 Frascati (RM) e P.zza dei Caprettari 70 00186 Roma - Importo € 2.340.864,57 più oneri per rischi da interferenza pari a € 26.300,00.

Lotto 2 Servizio pulizia dei L.N.G.S. - Via G. Acitelli, 22 67010 Assergi (AQ) - Importo € 956.341,44 più oneri per rischi da interferenza pari a € 1.237,00.

Gli importi sono da considerarsi IVA esclusa.

Firma del RUP


Nel servizio sono compresi i costi per la fornitura del materiale igienico necessario, nonché di tutti i servizi di pulizia extra canone richiesti nel periodo di riferimento.

In particolare, nel caso in cui l'Istituto decida di apportare delle modifiche riguardo ai servizi di pulizia richiesti, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di adeguare in modo proporzionale, in aumento e/o in diminuzione, l'importo contrattuale sulla base del prezzo offerto dall'Impresa in sede di gara e non potrà comunque superare il 20% del valore iniziale del contratto.

CAPITOLO II - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Articolo 6 – Caratteristiche generali

L'impresa, nell'esecuzione dei servizi prestati dal presente capitolato, dovrà uniformarsi ai "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" fissati dal Decreto del Ministero dell'Ambiente DM 24 Maggio 2012 e s.m.i.

L'Appaltatore deve organizzare e dirigere lo svolgimento del servizio di pulizia impartendo al proprio personale tutte le opportune direttive e adottando tutti i necessari accorgimenti al fine di garantire, in ogni caso, il risultato dal presente Capitolato e relativi allegati, dal Contratto, e da quanto presentato dall'Impresa in sede di gara.

6.1 Modalità di esecuzione del Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia inteso come la somma di tutte le attività necessarie a salvaguardare lo stato igienico e sanitario degli ambienti di lavoro comprese le dotazioni di mobili e arredi, eseguito da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei è finalizzato ad assicurare la costante e perfetta pulizia ed igiene di tutti i locali ed ambienti della Stazione Appaltante.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti accuratamente e a perfetta regola d'arte, con l'impiego di mezzi e materiali idonei.

Si precisa che:

- Il servizio deve essere pertanto costituito da prestazioni giornaliere e prestazioni periodiche secondo le specifiche prestazioni minime e frequenze elencate ai successivi Allegati A e B;
- Al fine di garantire un servizio di pulizia ottimale degli ambienti, nel corso dell'appalto tali prestazioni potranno essere integrate e/o modificate a seconda della necessità. Per la quotazione di eventuali modifiche in aumento e/o in diminuzione, si ricorrerà ai prezzi specificati dall'impresa in fase di offerta economica (Allegati E ed F);
- In tutti gli ambienti, per le operazioni di pulizia devono essere impiegati materiali e prodotti specifici a seconda della tipologia di superficie da pulire. Tutti i prodotti impiegati devono essere conformi ai richiamati "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene". Al termine del servizio, l'attrezzatura utilizzata deve essere accuratamente pulita e risciacquata in modo da riportarla nei locali assegnati perfettamente pulita (CAM - DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012);
- L'Impresa è tenuta ad adottare durante l'espletamento del servizio, tutte le cautele necessarie

Firma del RUP



per le esigenze di sicurezza e di garanzia dei beni della Stazione appaltante, provvedendo in caso di danno procurato dal proprio personale ad avvisare i referenti dell'Istituto ed eseguire la pronta riparazione dei beni danneggiati o, in caso d'impossibilità, il loro risarcimento;

- Sono comprese nell'importo contrattuale, le attività riguardanti la fornitura ed il posizionamento del materiale di consumo occorrente per i servizi igienici, nelle quantità necessarie, nonché il rifornimento di appositi sacchetti per i cestini gettacarte esterni ed interni e per i contenitori destinati alla raccolta differenziata. Onde evitare mancati approvvigionamenti, l'Impresa deve mantenere una scorta sufficiente di tali prodotti all'interno dei locali che le verranno assegnati dalla Stazione appaltante all'interno di ogni sede per lo svolgimento del servizio;
- È obbligo degli addetti verificare che, a conclusione dei lavori di pulizia, le porte, le finestre ed ogni accesso siano regolarmente chiusi. Alla vigilia delle chiusure prolungate (Pasqua, Agosto e Natale), gli addetti devono provvedere a chiudere in ogni edificio anche le eventuali persiane/tapparelle esterne (secondo le direttive specifiche impartite dal Rup);
- È, altresì, obbligo degli addetti disattivare al termine dei lavori di pulizia, gli impianti di illuminazione, siano essi costituiti da lampade, lampadari o simili;
- Gli addetti hanno l'obbligo di verificare le caditoie e griglie degli scarichi pluviali di terrazzi, balconi, cortili e garage e rimuovere in caso di necessità eventuali detriti, fogliame o quant'altro possa arrecare ostruzioni o intasamenti. Nel caso in cui non fosse possibile risolvere l'occlusione, gli addetti devono informare tempestivamente i responsabili della Stazione appaltante;
- Nel corso dell'appalto, la Stazione appaltante pur mantenendo inalterate le quantità di superfici da pulire ed il numero di ore contrattuali, si riserva il diritto di apportare variazioni alle fasce orarie indicate all'articolo 8. Tali modifiche non daranno luogo al riconoscimento di maggiori compensi o rimborsi di nessun genere.

6.2 Modalità specifiche per Lotto 1 - LNF e Presidenza

Oltre a quanto sopra specificato, si prescrive quanto segue:

1. Nel rispetto delle vigenti norme di legge che regolano la materia, l'Impresa deve provvedere giornalmente alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti negli appositi contenitori presenti nei vari edifici, inclusi quelli installati nel bar e nelle sale comuni della foresteria (carta e cartone, multi materiale: vetro, plastica e alluminio, umido e rifiuti indifferenziati) convogliando gli stessi nei contenitori pubblici nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti. Spetta sempre all'Impresa l'onere di fornire e sostituire all'occorrenza i sacchetti per i predetti contenitori all'interno degli uffici, delle sale riunione, dei bagni, delle aree comuni, delle aree esterne ecc... L'Impresa dovrà mettere a disposizione dei LNF, per tale servizio un idoneo mezzo (vettura). Nei LNF, L'Impresa dovrà assicurare con una frequenza minima trimestrale un servizio efficace di sanificazione e lavaggio interno ed esterno dei bidoni o contenitori ecologici presenti all'interno delle sedi dell'Istituto incluso quelli utilizzati dal servizio ristorazione. L'Istituto si riserva nel corso dell'esecuzione del contratto, di modificare le


Firma del RUP

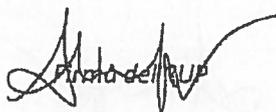
proprie modalità di gestione della raccolta differenziata senza che da ciò derivi nessun onere aggiuntivo. Qualora durante lo svolgimento dell'attività il personale dell'Impresa dovesse rilevare, da parte degli utenti, uno scorretto utilizzo dei contenitori predisposti per la raccolta differenziata dei rifiuti o delle isole ecologiche, dovrà procedere alla corretta differenziazione accantonando, eventualmente possibili materiali non conformi, dandone comunicazione al proprio responsabile che provvederà a segnalare per iscritto le anomalie riscontrate ai responsabili della Stazione Appaltante.

2. Oltre al servizio di pulizia presso le foresterie LNF, l'impresa dovrà fornire e procedere al cambio della biancheria da letto e della biancheria da bagno e al ripristino dei materiali igienici e del kit cortesia (19 singole e 6 doppie).
3. Vista la presenza all'interno del territorio dei LNF di n. 110 alberature di Pinus Pinea l'impresa dovrà procedere puntualmente alla pulizia dei viali interessati dalla caduta degli aghi di pino. L'impresa dovrà mettere a disposizione dei LNF, per tale servizio un idoneo mezzo per la pulizia stradale.

6.3 Modalità specifiche per Lotto 2 - LNGS

Oltre a quanto specificato al punto 6.1, si precisa quanto segue:

1. Nei LNGS è in vigore un Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.), conforme alla norma UNI EN ISO 14001. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta al rispetto di tale Sistema di Gestione.
2. I LNGS sono soggetti al D.Lgs. 105/15 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose". I LNGS attuano un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS-PIR) in conformità all'Allegato 3 al medesimo D.Lgs. 105/15. Tutti i dipendenti e i lavoratori che saranno impiegati nell'espletamento del servizio dall'Impresa aggiudicataria, dovranno essere abilitati preventivamente ad operare presso i LNGS previa frequenza e superamento di apposito corso di informazione, formazione ed addestramento secondo i contenuti dell'Appendice 1 al D.Lgs. 105/15. Il corso è erogato periodicamente dal Servizio Prevenzione e Protezione dei LNGS, nelle date e negli orari stabiliti dalla Direzione, senza alcun onere economico per l'Impresa aggiudicataria.
3. Per la pulizia dei laboratori sotterranei, dovrà essere utilizzato esclusivamente il prodotto ECOLABEL "Duocit Eco". Gli strofinacci di pulizia dopo il loro uso dovranno essere portati presso i laboratori esterni per i loro lavaggio, detta operazione è vietata all'interno dei laboratori sotterranei. L'acqua di lavaggio derivante dalle operazioni di pulizia dovrà essere rigorosamente raccolta e stoccata in appositi contenitori, forniti dalla stazione appaltante. Lo smaltimento del rifiuto liquido sarà a carico dei LNGS. L'impresa dovrà mettere a disposizione dei LNGS, per la pulizia dei servizi igienici dei laboratori sotterranei, una macchina a vapore il cui uso consenta di evitare l'utilizzo di prodotti detergenti che possano finire nello scarico dei bagni. L'impresa dovrà mettere a disposizione dei LNGS, per il servizio da svolgere presso i laboratori sotterranei, un idoneo mezzo elettrico che spazzoli, lavi ed aspiri le pavimentazioni dei Laboratori Sotterranei. Il liquido di lavaggio prodotto da tale macchina dovrà essere aspirato dalla stessa, in modo tale da evitare che possa defluire all'interno delle canaline di scolo e/o pozzetti di



raccolta delle acque di stillicidio. Anche il liquido di risulta di questa operazione dovrà essere rigorosamente raccolto e stoccato in appositi contenitori forniti dalla stazione appaltante. Lo smaltimento del rifiuto liquido sarà a carico dei LNGS.

4. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla squadra addetta al servizio di pulizia un mezzo (vettura) per il trasferimento dei rifiuti urbani dai diversi edifici dei laboratori esterni ai cassonetti di raccolta rifiuti solidi urbani posti nell'area dei laboratori esterni. L'auto potrà essere utilizzata anche per gli spostamenti del personale addetto agli interventi giornalieri di pulizia, per il trasferimento dai laboratori esterni ai laboratori sotterranei.

Si evidenzia che nell'ambito di attuazione del proprio SGA i LNGS hanno l'obiettivo di perseguire la raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, legno, metalli ferrosi e non ferrosi, ...); a tal fine sia presso i laboratori esterni che, in particolare, sotterranei sono stati collocati appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. La raccolta ed il ritiro dei rifiuti differenziati esula dal presente servizio; l'Impresa dovrà comunque, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tale obiettivo.

6.4 Servizio di pulizia in Camere Pulite

L'Impresa dovrà assicurare la pulizia, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, relativamente alla classe di pulizia delle camere pulite presenti (Allegati C e D):

- Lotto 1 - LNF: n. 12 Camere pulite
- Lotto 2 - LNGS: n. 5 Camere pulite

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti accuratamente ed a perfetta regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei.

Nello svolgimento di tale servizio l'impresa dovrà tenere in particolare riguardo non solo le norme esistenti in materia, ma anche le metodologie e la loro convalida da parte dell'Istituto. Ai fini di stabilire una corretta sequenza delle attività di pulizia all'interno di una cleanroom verrà stilato un "Protocollo procedurale" e verranno effettuati controlli periodici per monitorare che tutta l'attività sia svolta in modo corretto e secondo le procedure scritte.

L'Impresa dovrà impiegare solo personale specializzato, appositamente formato e dotato di idonei strumenti di lavoro; il personale non ritenuto idoneo dalla Stazione Appaltante dovrà essere sostituito. Si dovranno utilizzare appositi carrelli, attrezzature e materiali di pulizia che dovranno essere riservati esclusivamente per tali aree.

Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia delle camere pulite devono avere la certificazione per il tipo di Classe per la quale sono abilitati (ISO 14644 e Annex 1).

Articolo 7 – Elenco delle prestazioni ordinarie

Di seguito vengono specificate per ciascuna area le attività giornaliere minime da eseguire con le relative frequenze.



Firma del RUP

GRUPPO 1 - PAVIMENTI - ARREDI - APPARECCHIATURE

1.1. Spazzatura manutenzione pavimenti - Raccolta carta - Svuotatura cestini - Spolveratura manutenzione senza scale - Pulizia manutenzione vetri

Spazzatura di manutenzione dei pavimenti, con asportazione completa di ogni eventuale residuo di lavorazione (trucioli, segatura, ecc.). Raccolta manuale della carta in grossa pezzatura. Svuotatura, pulitura dei cestini porta rifiuti. Spolveratura esterna di manutenzione degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili senza l'uso di scale, con particolare riguardo a sedie, piani di lavoro, tavoli, scrivanie, mobili bassi, soglie interne di finestre. Pulizia di manutenzione, con eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi genere, su ambo le facce di porte a vetro, sportelli a vetro e simili.

1.2. Lavatura/pulizia manutenzione pavimenti

Lavatura e/o pulizia di manutenzione dei pavimenti con impiego di straccio umido e prodotti detergenti e disinfettanti in relazione al tipo di pavimento da trattare (marmo, gres, ceramica, cemento, gomma, flottante, parquet, vinilici e simili), con ravvivazione della lucidatura per quelli trattati a cera, con battitura e/o asportazione elettromeccanica di tessuti in genere (tappeti, zerbini, guide, moquette etc).

1.3. Lavatura/pulizia a fondo pavimenti

Lavatura e/o pulizia a fondo dei pavimenti con impiego delle attrezzature e dei prodotti più idonei in relazione al tipo di pavimento da trattare. E' prescritto l'impiego rigoroso dello straccio umido per i pavimenti vinilici e similari, che temono l'uso libero di acqua. E' previsto l'impiego di prodotti detergenti e disinfettanti ad azione germicida; è compreso, per i pavimenti trattati a cera, il rinnovo della ceratura e la successiva lucidatura del pavimento.

1.4. Pulizia a fondo senza scale

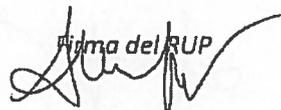
Pulizia a fondo con eventuale lavaggio degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili senza l'uso di scale già oggetto della spolveratura esterna di manutenzione di cui al punto 1.1. Asportazione elettromeccanica di polvere etc da poltrone, divani, sedie e imbottiti in genere.

1.5. Spolveratura di manutenzione con scale

Spolveratura di manutenzione degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili solo con l'uso di scale (tende in tessuto, tende alla veneziana e relativi cassonetti, mobili, scaffalature alte, tubazioni, canali, corpi illuminanti, cappe di aspirazione etc) nonché di tutti i termosifoni e mobiletti per il condizionamento.

1.6. Pulizia a fondo con scale

Pulizia a fondo con eventuale lavaggio degli arredi, delle apparecchiature e delle superfici accessibili solo con l'uso di scale (tende alla veneziana e relativi cassonetti, mobili, scaffalature alte, tubazioni, canali, corpi illuminanti, cappe di aspirazione e relativi filtri etc) nonché dei termosifoni e mobiletti per il condizionamento. Le parti mobili dei corpi illuminanti vanno smontate, lavate e rimontate. Le tende in tessuto vanno smontate, lavate a secco e/o in lavatrice, stirate e rimontate.

Firma del RUP


1.7. Disinfezione telefoni

Disinfezione con idoneo prodotto degli apparecchi telefonici e similari.

1.8. Pulizia a fondo interno mobili

Pulizia a fondo con eventuale lavaggio delle superfici interne dei mobili (armadi, cassettiere).

1.9. Spolveratura libri e riviste biblioteche

Spolveratura di libri, riviste, documenti ed altro materiale sistemato nelle scaffalature delle biblioteche, con pulizia contemporanea a fondo dei piani di appoggio.

1.10. Spolveratura apparecchiature Visitor Centre

Spolveratura accurata e con particolare attenzione alla specificità e peculiarità di tutte le apparecchiature esposte nel locale del Visitor Centre.

GRUPPO 2 - SERVIZI IGIENICO-SANITARI

2.1. Lavatura e disinfezione apparecchi igienico sanitari

Lavatura e disinfezione degli apparecchi igienico-sanitari con impiego di idoneo prodotto disinfettante ad azione germicida e deodorante. La Ditta deve precedere, quando necessario, all'eliminazione di ogni eventuale ingorgo degli apparecchi, con pulizia da estendersi anche ai pozzetti ed alle scatole sifonate a pavimento.

2.2. Dotazione carta igienica, asciugamani e sapone

Sistemazione negli appositi contenitori dei servizi igienico-sanitari di carta asciugamani, carta

igienica, carta copri-water, sapone, sacchetti etc il tutto di fornitura dell'Impresa.

2.3. Pulizia di manutenzione rivestimenti

Pulizia di manutenzione dei rivestimenti delle pareti dei servizi igienico-sanitari (piastrelle, intonaci vetrificati ecc.) con eliminazione di qualsiasi traccia di sporco.

2.4. Pulizia a fondo rivestimenti

Pulizia a fondo dei rivestimenti delle pareti dei servizi igienico-sanitari (piastrelle, intonaci vetrificati ecc.) mediante lavaggio con idoneo prodotto detergente e disinfettante ad azione germicida e l'utilizzo di apposito macchinario con atomizzazione del vapore ad alta temperatura.

GRUPPO 3 - VETRI - RIVESTIMENTI - PARETI - SOFFITTI

3.1. Lavatura a fondo superfici a vetro

Lavatura a fondo, su entrambe le facce, delle superfici a vetro (finestre, porte a vetri, pannelli, tramezzi vetrati, sopralluci di porte e pareti, ecc.).

3.2. Pulizia a fondo rivestimenti

Pulizia a fondo con eventuale lavatura delle pareti interne (marmo, mosaico, laminati, materiali plastici, legno ecc.).

3.3. Spolveratura pareti e soffitti

Spolveratura e pulizia manuale o elettromeccanica delle pareti e dei soffitti.

Alma de RUP

GRUPPO 4 - DAVANZALI - INFISSI

4.1. Pulizia a fondo davanzali

Pulizia a fondo di davanzali e soglie, all'esterno degli infissi.

4.2. Pulizia a fondo parti metalliche

Pulizia a fondo delle parti metalliche (maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, corrimani e similari) e lucidatura, ove necessaria.

4.3. Infissi

Lavatura su entrambe le facce degli infissi (finestre, porte, porte pieghevoli, ecc.)

4.4. Infissi con utilizzo di scale e ponteggi

Lavatura sulle facce esterne degli infissi (finestre, porte, porte pieghevoli, ecc.)

GRUPPO 5 - STRADE

5.1. Pulizia strade, viali, piazzali, terrazze

Spazzatura manuale o meccanica di strade, viali e piazzali, con svuotatura e pulizia dei cestini porta rifiuti e dei posa-cenere e rimozione di eventuali erbacce. E' compresa la rimozione dalle superfici a verde di carte o rifiuti di altro genere (bottiglie, barattoli, scatole, ecc.). Sanificazione punti raccolta rifiuti. Controllo chiusini e rimozione ostruzioni dall'imboccatura degli stessi.

5.2. Lavatura delle pavimentazioni

Lavatura delle pavimentazioni delle terrazze, strade, viali e piazzali con l'impiego delle attrezzature e dei prodotti più idonei per il tipo di superficie.

5.3. Pulizia pozzetti di raccolta acqua

Pulizia di tutti i pozzetti di raccolta acqua su terrazze, strade, viali e piazzali mediante aspirazione meccanica dei detriti.

5.4. Pulizia dei monumenti esterni

Spolveratura e lavaggio dei monumenti storici esterni con preventiva asportazione di fogliame e rimozione detriti.

GRUPPO 6 - FORESTERIE

6.1. Rifacimento letti

Riordino giornaliero delle stanze delle foresterie, qualora utilizzate, compreso il rifacimento dei letti e la sostituzione completa della biancheria per utilizzi superiori alla settimana.

6.2. Cambio biancheria da letto e da bagno

Nel caso di partenza dell'ospite che utilizza la stanza si dovrà provvedere alla fornitura e al cambio completo di tutta la biancheria da letto e da bagno.

6.3. Rassetto cucina e stoviglie

Si dovrà provvedere ad una pulizia accurata della cucina, con particolare attenzione alle stoviglie e a tutti gli elettrodomestici (frigorifero, cucina, forno, lavatrice e lavastoviglie).

6.4. Lavaggio tende, copriletti e coperte

Firma del RUP

Le tende dovranno essere smontate e lavate a secco o in lavatrice, secondo la natura dei tessuti, per poi essere nuovamente posizionate a regola d'arte.

GRUPPO 7 – LABORATORI SOTTERRANEI

7.1. Spazzatura meccanica e/o manuale delle pavimentazioni

Spazzatura meccanica (mediante aspirazione) e manuale delle pavimentazioni delle sedi dei laboratori sotterranei (A-B-C), della Galleria Auto, della Galleria Tir e di tutti i cunicoli di collegamento.

7.2. Lavatura delle pavimentazioni

Lavatura delle pavimentazioni delle sale laboratori sotterranei (A-B-C), della Galleria Auto, della Galleria Tir e di tutti i cunicoli di collegamento, mediante idonei macchinari elettrici (lavasciuga) da dedicare esclusivamente ai Laboratori Sotterranei.

L'acqua utilizzata per il lavaggio dovrà essere raccolta e portata fuori dai laboratori sotterranei ed in nessun caso gettata nei pozzetti di raccolta acqua dei laboratori sotterranei o delle gallerie.

7.3. Pulizia pozzetti di smaltimento acqua

Pulizia di tutti i pozzetti di raccolta acqua disposti lungo la Galleria Auto, la Galleria Tir e lungo i cunicoli di collegamento, mediante aspirazione meccanica degli stessi.

7.4. Spolveratura pareti

Spolveratura meccanica di tutte le pareti divisorie lavabili, delle pareti in pannelli sandwich dei box e dei portoni, compreso i relativi infissi.

7.5. Lavaggio pareti

Lavaggio meccanico e/o manuale di tutte le pareti divisorie lavabili, delle pareti in pannelli sandwich dei box e dei portoni compreso i relativi infissi, con l'impiego di acqua e prodotti detergenti e disinfettanti adatti ai vari tipi di superficie e sporco da trattare. L'acqua e i detergenti utilizzati per il lavaggio dovranno essere raccolti e portati fuori dai laboratori sotterranei ed in nessun caso gettati nei pozzetti di raccolta acqua dei laboratori sotterranei o delle gallerie.

GRUPPO 8 – CAMERE PULITE

8.1. Pulizia Pavimenti-Svuotamento cestini-pulizia tavoli e scaffalature

Spazzatura meccanica (mediante aspirazione) dei pavimenti con asportazione completa e attenta di ogni detrito. Pulizia manuale con impiego di panno antipolvere. Lavatura con straccio imbevuto di prodotto liquido antistatico per camere pulite. Svuotamento dei cestini.

Spolveratura dei tavoli e delle scaffalature con panno antipolvere. Lavatura con straccio imbevuto di prodotto liquido antistatico.

L'effettuazione delle pulizie periodiche e di fondo, dovrà avvenire secondo un calendario concordato con la Stazione appaltante. A tal fine l'Impresa si impegna, prima dell'inizio del contratto, a formulare una proposta di calendario, articolato su trimestri, dettagliato e distinto per singolo edificio, riportante



Firma del RUP

la data di esecuzione degli interventi di pulizia periodica e di fondo. Il calendario dovrà essere completo e con un margine di flessibilità che permetta ai responsabili della Stazione appaltante, prima di approvarlo, di armonizzarlo con altre attività in corso nelle sedi interessate. Il mancato rispetto del calendario senza giustificato motivo, comporta l'addebito delle penali previste al successivo articolo 22.

La corretta esecuzione delle pulizie periodiche, sarà comprovata attraverso la compilazione di una reportistica specifica e dei controlli ad hoc da parte del personale della Stazione appaltante. Ciascun report sarà sottoscritto per accettazione dalla Stazione appaltante.

Articolo 8 – Fasce orarie

I lavori dovranno essere effettuati rispettando un orario programmato e concordato preventivamente con i referenti della Stazione appaltante, in modo da evitare eventuali interferenze allo svolgimento dell'ordinaria attività espletata in ogni edificio e singolo ambiente.

Lotto 1-LNF

le prestazioni giornaliere saranno effettuate di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 06:00/19:00 in modo da non intralciare le attività dell'Istituto. In occasione di specifici eventi, potrà essere richiesto all'Impresa di anticipare o posticipare l'orario di pulizia. Per i servizi igienico sanitari della Portineria, dell'Ed.36, delle Sale Controllo, della Direzione e del Centro di Calcolo le operazioni saranno estese anche al sabato.

le prestazioni periodiche dovranno essere eseguite nella frequenza minima specificata nell'Allegato A e devono essere preventivamente concordate con gli incaricati referenti della Stazione appaltante. Eventuali modifiche in corso d'anno dovranno essere concordate con i referenti della Stazione appaltante.

prestazioni in emergenza In caso di allagamento di locali a seguito di eventi atmosferici o rottura di tubazioni o di atti vandalici tipo scritte sui muri, danneggiamento manufatti ecc., l'Impresa dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, effettuando ogni intervento necessario al corretto ripristino dei locali interessati.

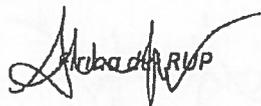
Lotto 2 - LNGS

le prestazioni giornaliere saranno effettuate di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 06:00/20:00 in modo da non intralciare le attività dei LNGS. All'interno di tale arco di tempo i Responsabili delle parti provvederanno a definire il calendario generale dei servizi di pulizia e il programma esecutivo particolareggiato delle varie operazioni, in relazione alle esigenze dell'Istituto.

L'orario di accesso ai locali, il calendario generale ed il programma esecutivo potranno essere variati dall'Istituto per proprie esigenze di servizio, con preavviso all'Impresa non inferiore a giorni tre, senza che questa possa sollevare alcuna obiezione o richiedere alcun compenso aggiuntivo.

L'Impresa è tenuta alla stretta osservanza dell'orario di lavoro, del calendario generale ed in particolare del programma esecutivo stabilito.

In occasione di specifici eventi, potranno essere richiesto all'Impresa modifiche agli orari di lavoro stabiliti.



Le prestazioni periodiche dovranno essere eseguite nella frequenza minima specificata nell'Allegato B e dovranno essere preventivamente concordate con gli incaricati referenti della Stazione appaltante. Eventuali modifiche in corso d'anno dovranno essere concordate con i referenti della Stazione appaltante.

prestazioni in emergenza In caso di allagamento di locali a seguito di eventi atmosferici o rottura di tubazioni o di atti vandalici tipo scritte sui muri, danneggiamento manufatti, ecc, l'Impresa dovrà intervenire nel più breve tempo possibile, effettuando ogni intervento necessario al corretto ripristino dei locali interessati.

8.1 Monte ore annuo lavorato

Al fine di rappresentare ai soggetti candidati il livello di qualità atteso erogato dall'espletamento delle attività previste dal presente Capitolato viene proposto un monte ore annuo lavorato (effettivamente erogato e non il monte ore contrattualizzato) di riferimento:

- Lotto 1 – LNF e Presidenza – Monte ore annuo lavorato minimo indicato in ore 34.213,4;
- Lotto 2 – LNGS - Monte ore annuo lavorato minimo indicato in ore 14.170.

Articolo 9 – Accessi e gestione delle chiavi

L'Impresa aggiudicataria per l'espletamento del servizio appaltato, riceverà in custodia le chiavi per accedere agli edifici e/o stanze. L'Impresa sarà pertanto responsabile nei confronti dell'Istituto dell'operato dei propri addetti e provvederà ad istruirli in modo che sia sempre garantita la sicurezza dei locali a loro affidati. In nessun caso le chiavi, dovranno essere lasciate incustodite, seppur nascosti. Per le pulizie degli uffici e i locali di cui non sarà possibile consegnare le chiavi, andranno concordati gli orari per l'effettuazione degli interventi.

Articolo 10 – Prodotti pulizia

Le attività di pulizia dovranno essere effettuate con l'utilizzo di prodotti idonei ed efficaci in relazione alle superfici da trattare, preparati, utilizzati e smaltiti secondo le vigenti normative e le specifiche dei fabbricanti. I prodotti che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio di pulizia dovranno essere in possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel e conformi ai Criteri Ambientali Minimi approvati dal Ministero dell'Ambiente con DM 24 Maggio 2012 e s.m.i. ed a Criteri e riferimenti UE per prodotti e servizi di pulizia documento visibile alla pagina:

http://ec.europa.eu/environment/gpp/pdf/toolkit/cleaning_product/it.pdf.

Di tutti i prodotti e materiali che l'Impresa intende impiegare nello svolgimento del servizio, dovranno essere fornite come allegati all'offerta tecnica, la compilazione della lista dei prodotti, le schede tecniche e di sicurezza, e le specifiche di impiego (art. 5 D.M. 24/05/2012 – Gazzetta Ufficiale del 20/6/2012).

Altri prodotti non inclusi nella lista depositata dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Stazione appaltante. Non devono, inoltre, essere utilizzati prodotti privi delle necessarie indicazioni e



Autografo RUP

diciture. Tutti i materiali/prodotti utilizzati per il servizio di pulizia stoccati presso i locali della Stazione appaltante, contenuti in sacchetti, bottiglie e/o taniche dovranno singolarmente riportare le indicazioni necessarie al riconoscimento del prodotto stesso.

Sarà consentito il deposito di prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni.

L'Impresa sarà responsabile della custodia dei prodotti e nessun indennizzo potrà essere richiesto alla Stazione appaltante nel caso di eventuali furti delle attrezzature e/o dei prodotti.

La Stazione appaltante, potrà proibire l'utilizzo di materiali, detersivi, disinfettanti e quant'altro possa, a suo giudizio, essere ritenuto non idoneo. In tal caso, qualora nel corso dell'appalto, la Committente, dovesse richiedere per qualsiasi motivo la sostituzione di uno o più prodotti, l'Impresa s'impegna, senza richiedere per questo alcun onere aggiuntivo, alla sostituzione tempestiva del prodotto e a presentare allo stesso tempo le eventuali nuove schede tecniche.

Articolo 11- Distributori dei prodotti igienico-sanitario

11.1 Installazione

È a carico dell'Impresa la fornitura iniziale, l'installazione, la manutenzione e la sostituzione dei distributori/dispenser eventualmente rotti e/o mancanti. È altresì a carico dell'Impresa la gestione di tutte le chiavi per montaggio, smontaggio, ricarica di qualsiasi apparecchiatura installata che dovrà essere chiusa (qualora provvista di serratura o blocco meccanico) e le cui chiavi non dovranno essere lasciate in loco. Al termine del contratto tutto il materiale installato diverrà di proprietà dell'Istituto.

L'installazione di nuovi distributori dovrà avere inizio entro 10 giorni dalla stipula del contratto presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e a partire dal 10/8/2020 per i Laboratori Nazionali di Frascati e gli Uffici di Presidenza di Roma ed essere completata entro una settimana da tali date mantenendo allo stesso tempo la funzionalità del servizio. I distributori installati, dovranno essere completi del relativo materiale di consumo.

I nuovi distributori dovranno essere installati a regola d'arte, con un numero di ancoraggi consono e posizionati al posto dei distributori esistenti, sfruttando per quanto possibile i punti di attacco delle vecchie installazioni. Asportando i vecchi punti di attacco, l'Impresa dovrà provvedere all'otturazione, con appositi stucchi o malte, dei fori conseguenti allo smontaggio e alla pulizia del locale di installazione da eventuali imballi e da ogni materiale di risulta.

Al fine di non arrecare disagio agli utenti, l'Impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi con la ditta uscente in maniera da procedere all'installazione dei nuovi distributori in contemporanea alla rimozione dei vecchi. I distributori dovranno essere totalmente nuovi e mai utilizzati in precedenza.

Nella fornitura dovranno essere inclusi, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione appaltante, tutti gli interventi da effettuarsi entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della richiesta, per nuove installazioni, disinstallazioni, ricollocazioni, sostituzioni, riparazioni degli apparecchi.


Firma del RUP

L'Aggiudicatario dovrà consegnare il materiale nel corso del triennio, in forma frazionata, franco di ogni spesa di trasporto, imballo, facchinaggio, ecc. nessuna esclusa.

La consegna avverrà con cadenza mensile ai Laboratori Nazionali di Frascati e ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso e con cadenza bimestrale agli Uffici di Presidenza di Roma.

11.2 Caratteristiche tecniche

I distributori ed i relativi materiali di consumo che formano oggetto della fornitura, dovranno essere realizzati con materiali di prima qualità rispettando ogni normativa vigente che ne disciplina la produzione e la vendita e conformi alle prescrizioni di seguito descritte:

Carta asciugamano a rotolo

Di pura cellulosa, colore bianco, in materiale ABS antiurto, Numero Veli: 1, Grammatura: 40 gr/mq ca.

Distributori automatici carta a rotolo

Distributore completamente automatico a funzione meccanica, a norma della legge sulle sicurezze, colore bianco, almeno dotato dei seguenti automatismi:

- dispositivo automatico per lo scorrimento del rotolo e per il dosaggio da erogare,
- dispositivo automatico per il taglio della carta, a mezzo taglierina meccanica a norma della legge sulle sicurezze,
- dispositivo automatico per il trascinamento e successiva erogazione.

Carta asciugamani a fogli piegati

Di Pura cellulosa, colore bianco, idrosolubili, Numero Veli: 2

Distributori asciugamani a fogli piegati

Distributore asciugamani a fogli a ricarica continua, fornito di serratura e chiave, in materiale ABS antiurto

Gel disinfettante per mani

Gel igienizzante antibatterico con distributore di tipologia "no touch", testato dermatologicamente.

Colonnina per gel disinfettante mani

Distributore autoportante automatico bianco, in materiale ABS antiurto.

Carta igienica

Pura cellulosa, di colore Bianco, Numero Veli: 2, Grammatura: 17 gr/mq +/-0,5 gr

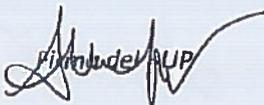
Distributore di carta igienica

Distributore automatico bianco, in materiale ABS antiurto.

Carta copriwater in fogli

Velina di cellulosa, colore Bianco, Numero Veli: 1 Grammatura: 15 gr/mq +/- 1 gr.

Distributore automatico di fogli copri-water



Finale del SUP

Distributore in acciaio smaltato anti ruggine o ABS bianco, con chiusura a chiave e doppia capacità di carica.

Sapone a schiuma

Aspetto fisico: Liquido che si trasforma in schiuma, **Stabilità chimica:** superiore a 30 mesi. **Fattore PH:** 5,0 +/- 0,5; **Biodegradabilità superiore al: 90%**

Dosatore di sapone a schiuma

Dosatore in ABS antiurto, colore bianco con finestrella trasparente per verificare il livello del sapone., atto al contenimento di sapone a schiuma, provvisto di valvola anti-sgocciolo, con pompa erogatrice a pressione.

Contenitori igienici

Contenitori igienici in ABS bianco comprensivi di sacchetti da collocare nei bagni delle donne con all'interno idoneo disinfettante che rispetti le normative del Ministero della Sanità.

Tappeti in nylon con fondo gomma 120x180 circa

Tappeto realizzato per essere posizionato agli ingressi e punti di forte passaggio, deve trattenere polvere e acqua. Il servizio deve prevedere il posizionamento, la sostituzione ed il lavaggio periodico dei tappeti.

Tappeti in nylon con fondo gomma 90x150 circa

Tappeto realizzato per essere posizionato agli ingressi e punti di forte passaggio, deve trattenere polvere e acqua. Il servizio deve prevedere il posizionamento, la sostituzione ed il lavaggio periodico dei tappeti.

Kit cortesia foresteria

Sacchetto in carta politenata per smaltimento assorbenti igienici, saponetta, shampoo doccia

11.3 Consumi Lotto 1- LNF

I consumi annuali presunti e stimati, tenendo conto dei consumi degli anni precedenti, sono tendenzialmente i seguenti:

- Laboratori Nazionali di Frascati

| Forniture | Quantità |
|--|-----------------|
| Rotoli carta igienica | 6.800 rotoli |
| Kit cortesia bagno | 2.000 kit |
| Rotoli in carta asciugamani a strappo | 2.200 rotoli |
| Carta asciugamani a foglietti idrosolubili | 1.000.000 fogli |
| Sapone a schiuma antibatterico | 600 lt |
| Copriwater | 20.000 fogli |
| Gel disinfettante per mani | 40 lt |
| Tappeti grandi antipolvere | 28 |
| Tappeti piccoli antipolvere | 9 |

- Uffici di Presidenza

Finna del RUP

| Forniture | Quantità |
|--|--------------|
| Rotoli carta igienica | 1.000 rotoli |
| carta asciugamani a foglietti idrosolubili | 85.000 fogli |
| Sapone a schiuma antibatterico | 30 lt |
| Copriwater | 600 fogli |
| Tappeto grande antipolvere | 1 |

Distributori per materiale igienico.

Il numero dei distributori è tendenzialmente il seguente:

- Laboratori Nazionali di Frascati

| Distributori | Quantità |
|--|----------|
| Distributori carta igienica | 171 |
| Distributori carta asciugamani a foglietti | 92 |
| Distributori rotoli in carta asciugamani | 57 |
| Distributori copriwater | 133 |
| Distributori sapone schiuma | 159 |
| Contenitori raccolta assorbenti igienici | 60 |

- Uffici di Presidenza

| Distributori | Quantità |
|--|----------|
| Distributori carta igienica | 4 |
| Distributori carta asciugamani | 6 |
| Distributori copriwater | 4 |
| Distributori sapone schiuma | 7 |
| Contenitori raccolta assorbenti igienici | 4 |

11.4 Consumi Lotto 2-LNGS

| Forniture | Quantità |
|---|--------------|
| Carta igienica | 60000 ml |
| Rotoli in carta asciugamani a strappo | 3000 pz |
| Carta asciugamani a foglietti idrosolubili | 290000 fogli |
| Sapone a schiuma antibatterico | 70 lt |
| Copriwater | 4000 |
| Sacchetti+deodorante per contenitori igienici | 2500 |
| Gel disinfettante per mani | 30 lt |
| Tappeti grandi antipolvere | 10 |
| Tappeti piccoli antipolvere | 20 |

Articolo 12 – Macchinari e attrezzature

L'Impresa, nell'esecuzione delle prestazioni dovrà utilizzare macchinari ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.

firma del RUP


Tutti gli attrezzi, macchine ed apparecchiature utilizzati dovranno essere di ottima qualità, idonei agli specifici scopi di utilizzo, essere tecnicamente efficienti e non rumorosi, e dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento e dotati di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Al fine di impedire la liberazione di polvere negli ambienti, l'Impresa dovrà ridurre al minimo indispensabile l'utilizzo di scope e tecniche di pulizia a secco e privilegiare l'uso di aspirapolvere filtranti, di pulizie ad umido e panni idonei a trattenere elettrostaticamente la polvere.

Gli aspirapolvere, i battitappeto, le spazzole elettriche e simili attrezzature dovranno essere sempre muniti di dispositivo di aspirazione e filtraggio. La spazzatura a secco dovrà essere di norma limitata alla raccolta di materiali grossolani.

Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto con ordine all'interno dei locali concessi in uso dalla Stazione appaltante. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate nel servizio, dovrà essere applicata una targhetta indicante il nome dell'Impresa.

Sarà consentito il deposito di macchinari e prodotti per le sole quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità delle prestazioni.

L'Impresa sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati. La Stazione appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

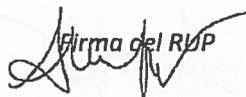
12.1 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 1 - LNF

| Tipo | Quantità |
|--|----------|
| Automezzo | 1 |
| Moto-spazzatrice cabinata uomo a bordo (esterni) | 1 |
| Mono-spazzola | 4 |
| Soffiatore | 2 |
| Decespugliatore | 1 |
| Aspirapolvere a zaino | 1 |
| Battitappeto | 2 |
| Idro-pulitrice | 1 |
| Lavamoquette ad estrazione | 1 |
| 100 gradi | 1 |
| Aspira-liquidi | 2 |
| Lavatrice industriale | 1 |
| Carrelli/monocar | 28/6 |
| Carrelli a cesto | 17 |

12.2 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 1 - Presidenza

| Tipo | Quantità |
|-----------------------|----------|
| Aspirapolvere a zaino | 1 |

Firma del RUP



| | |
|--------------|---|
| Battitappeto | 1 |
|--------------|---|

12.3 Attrezzature minime e necessarie per Lotto 2 – LNGS

| Tipo | Quantità |
|--|----------|
| Automezzo | 1 |
| Lavasciuga uomo a bordo (galleria) | 1 |
| Lavasciuga corridoi | 1 |
| Aspirapolvere a zaino | 2 |
| Aspira-liquidi e Aspirapolvere industriale | 2 |
| Lavatrice industriale | 1 |
| Atomizzatore di vapore ad alta temperatura | 1 |
| Moto-spazzatrice cabinata uomo a bordo (esterni) | 1 |

Articolo 13 - Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, il personale dell'impresa uscente, calcolato come media del personale impiegato nei sei mesi precedenti la data di indizione della nuova procedura di affidamento di cui al presente Disciplinare è il seguente:

Lotto 1

| UNITA' DI PERSONALE | QUALIFICA | LIVELLO | ANZIANITA' | SCATTI DI ANZIANITA' |
|---------------------|-----------|---------|------------|----------------------|
| 1 | Operaio | 2 | 17/02/2011 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 01/09/1987 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 12/09/2011 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operalo | 2 | 01/01/1984 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 01/09/2011 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 14/11/2011 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 23/01/2012 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 01/06/2012 | InfN-Roma |
| 1 | Operaio | 2 | 01/01/2013 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 01/07/1985 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 01/01/2008 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 06/11/2017 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 2 | 01/03/2015 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 3 | 01/01/1999 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 3 | 01/06/1989 | Lnf- Frascati |

Firma del RUP

| | | | | |
|---|---------|---|------------|---------------|
| 1 | Operaio | 3 | 01/06/1985 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 3 | 01/03/1996 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 3 | 01/05/1999 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 3 | 01/03/1990 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 3 | 01/03/1979 | Lnf- Frascati |
| 1 | Operaio | 3 | 01/07/1991 | Lnf- Frascati |

Lotto 2

| UNITA' DI PERSONALE | QUALIFICA | LIVELLO | ASSUNZIONE | LUOGO DI LAVORO |
|---------------------|-----------|---------|------------|-----------------|
| 3 | | 2 | 01/05/2017 | Lngs-Gran Sasso |
| 1 | | 2 | 01/05/2017 | Lngs-Gran Sasso |
| 2 | | 1 | 01/05/2017 | Lngs-Gran Sasso |
| 1 | | 3 | 01/05/2017 | Lngs-Gran Sasso |

L'Operatore Economico subentrante applica le disposizioni sulla clausola sociale recate dal contratto collettivo indicato dalla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante, in ragione della pertinenza rispetto all'oggetto prevalente dell'affidamento, indica quale CCNL applicabile quello per il settore "Imprese di pulizia e multiservizi". E' fatta salva l'applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal CCNL applicato dall'Operatore Economico per scelta imprenditoriale

Articolo 14 – Disposizioni riguardanti il personale

L'Impresa dovrà prevedere la presenza di addetti fissi ad esclusiva disposizione della Stazione Appaltante come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Il personale dell'Impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Durante lo svolgimento delle mansioni assegnate e la permanenza all'interno dei locali dell'Istituto, il personale dell'Impresa, non potrà fumare e dovrà inoltre limitare l'uso del telefonino esclusivamente per esigenze lavorative.

L'Impresa deve assicurare la sostituzione immediata dell'addetto nei periodi di assenza programmata (ferie, permessi etc.) e nei casi di malattia o assenze non previste con personale debitamente e preventivamente formato in merito all'appalto.

È facoltà della Stazione appaltante chiedere all'Impresa di allontanare dal servizio il personale che, durante lo svolgimento del servizio, abbia generato motivi di lagnanza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In tal caso, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione della persona non gradita entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento di formale richiesta.

Il personale dell'Impresa deve presentarsi in servizio in maniera decorosa ed idonea all'attività da svolgere, munito di tesserino aziendale di riconoscimento corredato di fotografia e nominativo che dovrà essere indossato bene visibile durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. La divisa da lavoro dovrà essere composta da pantaloni a tascone, scarpe antinfortunistiche, giacca a vento, polo, felpa. In occasione di presidi ed eventi, sarà richiesto pantalone nero e camicia bianca.

Handwritten signature
Firma del RUP

Il personale addetto al servizio deve essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è chiamato ad operare. Le attività oggetto del presente capitolato devono essere svolte con cura e scrupolosità.

L'Impresa dovrà garantire che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è adibito e sia stato adeguatamente formato in modo particolare sui seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Differenze tra disinfezione e lavaggio;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minore impatto ambientale e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.

Nell'esecuzione del servizio il personale dell'Impresa deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, degli arredi e delle attrezzature esistenti nei locali. In caso di danneggiamento causato ai beni dell'Istituto o di terzi, ascrivibile ad incuria o disattenzione del proprio personale, la Stazione appaltante è autorizzata a rivalersi direttamente sulla cauzione (che dovrà essere immediatamente reintegrata).

L'Impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro. Deve altresì applicare nei confronti dei propri dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello già in essere che trova riferimento nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di categoria.

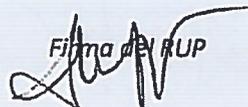
L'Impresa nella prima settimana dopo l'inizio dell'esecuzione dell'appalto è tenuta a fornire alla Stazione appaltante: Copia comunicazione di assunzione (mod. UNILAV) del personale impiegato nel servizio come da elenco fornito.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale entro tre giorni dalla variazione.

Il personale impiegato nell'appalto, a certificazione delle ore di servizio effettuate, utilizzerà obbligatoriamente un apposito badge magnetico fornito dalla ditta appaltatrice per la timbratura della presenza mediante appositi apparecchi marcatempo collocati nell'edificio assegnato.

Articolo 15 – Responsabile/coordinatore del servizio e caposquadra

L'Impresa deve individuare e comunicare alla Stazione appaltante prima dell'inizio dell'appalto, un proprio rappresentante responsabile, denominato supervisore del servizio, al quale i referenti dell'Istituto possano far riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che

Firma del RUP


si rendessero necessari durante lo svolgimento del servizio. Tale persona deve essere reperibile telefonicamente mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Impresa ed essere in grado, su richiesta della Stazione appaltante di intervenire personalmente sul luogo.

Il supervisore responsabile dell'impresa dovrà avere la perfetta conoscenza del personale operante, dei prodotti da utilizzare, del corretto modo di utilizzazione degli stessi e dei macchinari necessari all'espletamento del servizio e di tutte le problematiche inerenti alla gestione del servizio.

Dovrà intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Nel caso di urgenti necessità, il responsabile dell'appalto, si riserva la facoltà di utilizzare, in caso di impossibilità del supervisore o di un suo referente, gli operatori presenti distaccandoli dal normale servizio.

A capo della squadra giornaliera dovrà essere nominato un caposquadra, il quale dovrà essere presente quotidianamente per almeno 8 ore, dovrà coordinare tutte le attività giornaliere e fare in modo che tutte le prestazioni previste vengano puntualmente rispettate. Questa figura potrà eventualmente coincidere con il Responsabile del contratto per conto dell'Impresa e comunque dovrà essere una persona esperta che abbia già avuto incarichi di coordinamento nell'ambito di servizi di pulizia.

Articolo 16 – Segnalazione di guasti e problemi negli edifici e locali oggetto del servizio

La presenza del personale addetto alle pulizie permette di avere un monitoraggio costante sul funzionamento di alcuni aspetti relativi alla manutenzione ordinaria della struttura (funzionamento luci, servizi igienici, porte, rotture vetri, riparazioni rubinetterie, impianti riscaldamento e condizionamento, ecc.).

L'impresa pertanto, attraverso il caposquadra, dovrà provvedere ad effettuare le segnalazioni al referente della Stazione appaltante per le successive incombenze.

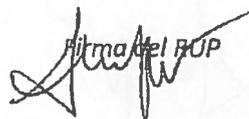
Articolo 17 – Continuità del servizio

L'Impresa si obbliga a svolgere il servizio di cui al presente capitolato senza interruzioni.

In nessun caso potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio che dovrà essere sempre assicurato, pena l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 27, fatto salvo il maggior danno nel caso in cui la Stazione appaltante fosse costretta a provvedere direttamente al servizio.

In ogni caso di forza maggiore che possa influire sulla normale esecuzione del servizio, la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicataria concordano di darsene reciproca, immediata e se possibile anticipata comunicazione per trovare congiuntamente la soluzione ai problemi che dovessero sorgere.

In particolare dovrà essere garantita la normale pulizia dei servizi igienici, ivi compreso il reintegro del materiale igienico-sanitario in essi presente.

Stampa del RUP


CAPITOLO III - CONTROLLI DI QUALITÀ E CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

Articolo 18 – Sistema di autocontrollo

L'Impresa deve proporre un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e metodologie di lavoro da applicare al servizio appaltato.

Prima dell'inizio del servizio, tale sistema di autocontrollo dovrà essere validato dalla Stazione appaltante che potrà apportare, ai fini dell'ottimizzazione del servizio eventuale modifiche e/o integrazioni.

Il sistema di autocontrollo deve indicare almeno:

- la descrizione delle procedure operative;
- i metodi di verifica sull'esatta applicazione delle procedure operative;
- i metodi di rilevazione delle difformità, riscontrate in corso d'opera;
- le azioni correttive adottate.

I risultati del sistema di autocontrollo devono essere scritti, chiari ed univoci e visionabili in ogni momento dai referenti della Stazione appaltante.

Articolo 19 – Verifiche e controlli

In aggiunta al piano di autocontrollo qualitativo dell'Impresa, i servizi previsti dal presente capitolato sono soggetti a verifica costante da parte della Stazione appaltante.

Le attività di verifica di conformità, sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale ed in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni descritti nel presente capitolato.

Verranno predisposti specifici sopralluoghi da parte dei referenti del contratto al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle pulizie periodiche e/o in seguito a segnalazioni dell'utenza.

La scheda verrà stampata il giorno precedente la data dell'ispezione e la copia verrà consegnata al responsabile dell'Impresa al momento di iniziare il giro di ispezione. La scheda conterrà le seguenti informazioni:

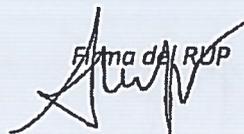
il numero e tipologia dei locali da ispezionare, i tipi di servizi da verificare, gli spazi per annotare il risultato del controllo "conforme/non conforme", lo spazio per gli eventuali commenti ed i nominativi delle persone che effettuano il controllo.

Per prestazioni incomplete, difformi rispetto alle condizioni contrattuali e non conformità/violazioni di qualsiasi natura, in caso di impossibilità di sopralluogo congiunto, si procederà ad acquisire idonea documentazione fotografica;

Per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio, la Stazione appaltante applicherà le penali indicate al successivo articolo 22, fermo restando l'obbligo da parte dell'Impresa, di eseguire immediatamente la prestazione per sanare l'inadempimento.

CAPITOLO IV - OBBLIGHI E ONERI

Articolo 20 – Obblighi e oneri a carico dell'Impresa

Firma del RUP


L'Impresa dovrà assumere a proprio carico tutti gli obblighi e oneri connessi al servizio oggetto della presente procedura, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Impresa è inoltre vincolata al rispetto di quanto previsto nel, nel presente Capitolato (Allegato I), nella propria offerta (Allegato II) e nella Lettera d'invito.

L'Impresa risponderà direttamente degli eventuali danni a persone e/o cose e alla Stazione appaltante stessa, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Impresa terrà sollevata e indenne la Stazione appaltante da ogni danno e responsabilità penale e civile procurata nei confronti di terzi e/o cose, direttamente e indirettamente, anche per effetto parziale o riflesso dei servizi affidati.

Articolo 21 – Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tutte le attività connesse alle prestazioni oggetto del presente CSA devono essere eseguite con ordine e con le necessarie precauzioni, in modo da prevenire qualsiasi danno o infortunio agli addetti al lavoro e a terzi e non procurare alcun danno a pavimenti, arredi, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc. Nell'allegato II I viene riportato il Piano di Emergenza dell'Istituto.

Resta, inoltre, a carico dell'Impresa la dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

CAPITOLO V - INADEMPIMENTI E SANZIONI

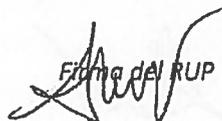
Articolo 22 – Penali

Impresa ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni prestazione ordinaria, periodica o su richiesta venga effettuata secondo i tempi e le modalità previste dal presente capitolato.

La Stazione appaltante potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Salve diverse sanzioni previste da disposizioni normative, la Stazione appaltante, si riserva di applicare all'Impresa, per il ritardato adempimento e qualora per qualsiasi motivo il servizio non sia stato eseguito nella sua interezza o non sia conforme a quanto previsto dal presente capitolato, le seguenti penali:

- ✓ Per ogni ritardo nell'esecuzione delle prestazioni periodiche superiore a 2 (due) giorni rispetto alla data di effettuazione prevista, imputabile a negligenza dell'Impresa, si applicherà una penale di compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni ulteriore giorno di ritardo.
- ✓ Il mancato rifornimento del materiale igienico-sanitario e foresteria (art. 11 del CSA) comporta una penale di Euro 100,00 (cento/00) per ogni inadempienza.
- ✓ In caso di assenza senza preavviso del personale di presidio e senza che avvenga la sostituzione immediata entro 2 ore dello stesso, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 300,00 (trecento/00) per ogni giorno non coperto.


Firma del RUP

- ✓ Per il mancato ottemperamento agli obblighi relativi al corretto ritiro e conferimento in maniera differenziata dei rifiuti verrà applicata una penale forfetaria di Euro 300,00 (trecento/00).
- ✓ Per il mancato rispetto degli orari riportati nell'art. 8 del presente Capitolato senza che la modifica sia autorizzata dalla Committente, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 200,00 (duecento/00)
- ✓ L'utilizzo di apparecchiature non conformi alla normativa antinfortunistica o comunque pericolose per il loro stato di obsolescenza, comporta l'applicazione di una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni apparecchiatura che non rispetti gli obblighi sopraccitati. L'applicazione della penale non solleva l'appaltatore da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di macchinari non conformi alle norme di legge.
- ✓ Il mancato rispetto dei prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione degli ambienti in violazione a quanto previsto dall'articolo 10 del presente capitolato e/o da quanto dichiarato dall'Impresa in sede di gara, comporta l'applicazione di una penale di Euro 300,00 (trecento/00) per ogni prodotto non conforme agli obblighi soprarrichiamati. L'applicazione della penale non solleva l'Impresa da responsabilità civile o penale nei confronti di terzi per l'eventuale utilizzazione di sostanze improprie.
- ✓ Lo smarrimento di chiavi e l'inadempienza dell'obbligo della chiusura dei locali a fine servizio da parte degli addetti dell'Impresa comporta una penale di Euro 100,00 (cento/00) per ogni episodio debitamente accertato.
- ✓ Per la mancata consegna ed aggiornamento dell'elenco del personale, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ogni inadempienza.
- ✓ Per il mancato utilizzo da parte del personale dell'Impresa della divisa di lavoro e del cartellino di riconoscimento, l'Impresa verrà assoggettata ad una penale di Euro 100,00 (cento/00) per ogni dipendente non in regola.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di applicare eventuali altre penalità dovute a inadempienze non citate nel presente articolo qualora giustificate da effettive mancanze da parte dell'Impresa e saranno valutate secondo l'art. 4 delle Condizioni Contrattuali.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Impresa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della comunicazione di contestazione inviata dalla Stazione appaltante.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

La Stazione appaltante, oltre a procedere all'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, non compenserà le prestazioni non eseguite oltre a riservarsi il diritto di far eseguire da altri il mancato o incompleto servizio.

Firma del RUP


L'applicazione delle penali previste dal presente articolo, non preclude il diritto della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Qualora dovesse verificarsi il mancato intervento, riguardo ad un servizio di pulizia richiesto, nei tempi previsti per due volte anche non consecutive l'INFN procederà alla risoluzione del contratto e all'addebito dei danni eventualmente occorsi a seguito dei mancati interventi.

Articolo 23 - Allegati

All. A Specifica dei mq e delle frequenze LNF e Presidenza

All. B Specifica dei mq e delle frequenze LNGS

All. C Descrizione Camere Pulite LNF

All. D Descrizione Camere Pulite LNGS

| Allegato | Descrizione | Quantità | Frequenza | Unità | Valore |
|----------|---|----------|-----------|-------|--------|
| All. A | Specifica dei mq e delle frequenze LNF e Presidenza | | | | |
| All. B | Specifica dei mq e delle frequenze LNGS | | | | |
| All. C | Descrizione Camere Pulite LNF | | | | |
| All. D | Descrizione Camere Pulite LNGS | | | | |

Firma del RUP


Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato A – Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 1 LNF

CIG.....**7956679837**.....

| AREE COINVOLTE | FREQUENZA | | | | | | | |
|---|---------------------------------|-------------|---------|---------------------------------|--------------------------|------------|---------|-------------|
| | GIORNALIERA | SETTIMANALE | MENSILE | BIMESTRALE | QUADRIMESTRALE | SEMESTRALE | ANNUALE | OCCASIONALE |
| A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI, ASCENSORI, SALE CONTROLLO, CENTRALINO, CENTRI DI CALCOLO, LOCALI RITROVO. MQ 6.504 | 1.1 1.2 | | | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.2 3.3 | 1.6 | 1.8 |
| B) UFFICI, MAGAZZINI, BIBLIOTECHE, SALE, AULE RIUNIONI MQ 11.149 | 1.1 | 1.2 | | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 1.9 4.3 | 3.2 3.3 | 1.6 | 1.8 |
| C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 1.467 | 1.1 1.2 2.1 2.2 2.3 | | | 1.3 2.4 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.3 | 1.6 | |
| D) SALE ESPERIENZE, LABORATORI, CENTRALI TERMO-FRIGORIFERE, SALE POMPE, STAZIONE ELETTRICA MQ 17.075 | | 1.1 1.2 | | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.5 4.3 | 1.4 3.2 | 1.6 | 1.8 |

1

Firma del RUP





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

| | | | | | | | | |
|---|---|-------------|-------------------|---------------------------------|--------------------------|-------------------|-----|-----|
| E) OFFICINE MQ 4.800 | 1.1 | 1.2 | | 1.5 1.7 3.1 4.1 4.2 | 4.3 | 1.4 3.2 3.3 | 1.6 | 1.8 |
| F) AULA TOUSCHEK, VISITOR CENTRE MQ 480 | 1.1 | 1.2 1.10 | | 1.3 1.7 | 1.4 1.5 3.2 3.3 | | 1.6 | 1.8 |
| G) STRADE, VIALI, PIAZZALI, TERRAZZE, CIGLI, GARAGE MQ 51.100 | | 5.1 | | | | | | |
| H) FORESTERIE MQ 738 | 1.1 1.2 2.1 2.2 2.3 6.1 6.2 | 1.3 1.8 | 1.4 3.1 | 1.5 1.7 4.1 4.3 | 1.6 | | 6.4 | |
| I) MENSA MQ 360 | 1.1 1.2 2.1 2.2 2.3 | 1.3 2.4 | 3.1 4.1 4.2 | | 1.4 1.5 4.3 | 3.3 | 1.6 | |
| L) CAMERE PULITE MQ 684 | | | 8.1 | | | | | |
| M) SUPERFICI VETRATE (solo con scale e ponteggi) MQ 2.564 | | | | | 4.4 | | | |

2

Firma del RUP

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato C – Prospetto Riepilogativo delle Camere Pulite per LOTTO 1 LNF

CIG. 7956679837

| EDIFICIO | ESPERIMENTO | AREA | CLASSE ISO |
|---------------|------------------------------|--------------|------------|
| 6b | CP Laser Bunker SPARC | 24,0 | 7 |
| 7 | Sala Tecnologie | 33,0 | 6 |
| 7b | SCF_Lab2 | 60,0 | 7 |
| 8 | SCF_Lab | 75,0 | 7 |
| | ATLAS | 81,0 | 7 |
| | KLOE | 68,0 | 6 e 7 |
| | BES3 | 55,0 | 6 e 7 |
| | MURTAS | 13,0 | 7 |
| 12 | Sala Sperimentale DAFNE Luce | 13,0 | 7 |
| 27 | ASTRA+Varie CP | 76,0 | 6 e 7 |
| 28 | LHCb+KLOE+MU2E | 130,0 | 6 |
| 56 | FLAME | 56,0 | 7 |
| TOTALE | | 684,0 | |

Firma del RUP





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato A - Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 1 PRESIDENZA

| AREE COINVOLTE | FREQUENZA | | | | | | | |
|--|---------------------------------|-------------|---------|---------------------------------|--------------------------|-------------------|---------|-------------|
| | GIORNALIERA | SETTIMANALE | MENSILE | BIMESTRALE | QUADRIMESTRALE | SEMESTRALE | ANNUALE | OCCASIONALE |
| A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI MQ 90 | 1.1 1.2 | | | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.2 3.3 6.4 | 1.6 | 1.8 |
| B) UFFICI, SALE, AULE RIUNIONI MQ 685 | 1.1 | 1.2 | | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 1.9 4.3 | 3.2 3.3 6.4 | 1.6 | 1.8 |
| C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 45 | 1.1 1.2 2.1 2.2 2.3 | | | 1.3 2.4 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.3 | 1.6 | |

3

Firma del RUP

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato B – Prospetto Riepilogativo delle prestazioni minime previste per LOTTO 2 LN GS

CIG.....7956686101

| AREE COINVOLTE | FREQUENZA | | | | | | | |
|--|--------------------------|-------------|------------|---------------------------------|--------------------------|-------------------|---------|-------------|
| | GIORNALIERA | SETTIMANALE | MENSILE | BIMESTRALE | QUADRIMESTRALE | SEMESTRALE | ANNUALE | OCCASIONALE |
| A) PORTINERIA, ANDRONI DI INGRESSO, SCALE, CORRIDOI, ASCENSORI MQ 2.550 | 1.1 1.2 | | | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.2 3.3 | 1.6 | 1.8 |
| B) UFFICI, BIBLIOTECHE, SALE, AULE RIUNIONI MQ 3.750 | 1.1 | 1.2 | | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 1.9 4.3 | 3.2 3.3 | 1.6 | 1.8 |
| C) SERVIZI IGIENICO SANITARI MQ 640 | 1.1 1.2 2.1 2.2 | 2.3 | | 1.3 2.4 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.3 | 1.6 | |
| D) SALA CONGRESSI- BIBLIOTECA MQ 940 | | 1.1 1.2 | 1.3 1.4 | 1.3 3.1 4.1 4.2 | 1.5 4.3 | 1.4 3.2 3.3 | 1.6 | 1.8 |
| E) OFFICINE, LABORATORI, HALL DI MONTAGGIO, MAGAZZINI, AUTORIMESSE MQ 4.000 | 1.1 | | 1.3 1.4 | 1.5 1.7 3.1 4.1 4.2 | 4.3 | 3.2 3.3 | 1.6 | 1.8 |
| F) STRADE, VIALI, PIAZZALI, TERRAZZE, GARAGE MQ 17.800 | | 5.1 | | 5.3 | | 5.2 | | |

1

Stylized signature
Firma del RUP



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

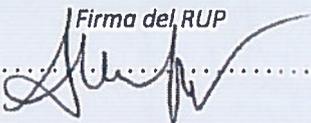
| | | | | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------------------------|--------------------------|------------|-----|--|
| G) UFFICI SALA CONGRESSI MQ 40 | | 1.1 | 1.2 | 1.3 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 1.7 4.3 | 3.2 3.3 | | |
| H) INGRESSO, SCALE, CORRIDOI SALA CONGRESSI MQ 470 | 1.1 | 1.2 | 1.3 3.1 4.1 4.2 | | 1.4 1.5 1.7 4.3 | 3.2 3.3 | 1.6 | |
| I) SERVIZI IGIENICO SANITARI SALA CONGRESSI MQ 70 | | 1.1 2.1 2.2 | 1.2 2.3 | 1.3 2.4 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.2 3.3 | | |
| L) LOCALI TECNICI: CENTRALE TERMOFRIGO, CENTRALE ELETTRICA, DEPOSITO RIFIUTI MQ 1.319 | | | 1.1 | 1.3 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.3 4.3 | | |
| M) SALA BAR MQ 170 | 1.1 1.2 | | 1.4 4.1 4.2 | 1.3 1.5 | 4.3 | 3.3 | | |
| N) SALA MENSA MQ 310 | | 1.1 1.3 1.4 1.8 | 1.5 1.6 4.1 4.2 | | | | | |
| O) UFFICI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 2000 | 1.1 | 1.2 | | 1.7 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.3 | | |
| P) SERVIZI IGIENICO SANITARI DEI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 40 | 1.1 1.2 2.1 2.2 | 2.3 | | 1.3 2.4 3.1 4.1 4.2 | 1.4 1.5 4.3 | 3.3 | | |
| Q) SALE LABORATORI SOTTERRANEI A-B-C MQ 3000 | | 7.1 | 7.2 | | 7.3 | | | |
| R) GALLERIA AUTO, GALLERIA TIR E GALLERIE DI COLLEGAMENTO MQ 9.500 | | 7.1 | 7.2 | | 7.3 | | | |

2

Firma del RUP

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

| | | | | | | | | |
|--|--|------------|--|--|--|--------------------|--|--|
| <p>S) BOX PREFABBRICATI, PARETI DIVISORIE, PORTONI LABORATORI SOTTERRANEI MQ 3.500</p> | | | | | | <p>7.4 7.5</p> | | |
| <p>T) CAMERE PULITE MQ 201</p> | | <p>8.1</p> | | | | | | |



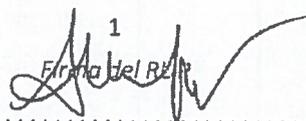
Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale per i Laboratori Nazionali di Frascati, la Presidenza e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Allegato D – Prospetto Riepilogativo delle Camere Pulite per LOTTO 2 LNGS

CIG... **7956686101**

| EDIFICIO | ESPERIMENTO | | AREA/mq | CLASSE ISO |
|-------------|-------------------------------|---------------|--------------|------------|
| Autorimessa | Serv. di Chimica e Imp. Chim. | | 47,0 | 6 |
| HdM | Utenti/esperimenti LNGS | | 49,0 | 6+zona 5 |
| Sala A | CUORE | | 93,0 | 6 |
| Sala A | GERDA | | 12,0 | 7 |
| HdM | XENON | | 53,0 | 6 |
| | | TOTALE | 201,0 | |

1
Firma del RUP



Riferimento punto 4.3.2 lettera b) del Disciplinare di Gara delle Pulizie per i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN - CIG

Elenco prodotti di cui al punto 5.3.1 PRODOTTI PER L'IGIENE (DETERGENTI MULTIUSO, PER FINESTRE E PER SERVIZI SANITARI) del DM del 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

| Tipologia prodotto | Produttore | Denominazione commerciale | Etichetta ambientale | Allegato A Redatto dal Legale Rappresentante* |
|--------------------|------------|---------------------------|----------------------|---|
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |

* da redigere solo in caso di prodotti non Ecolabel Europeo o altre ISO ambientali di Tipo 1, ma conforme ai CAM.

Riferimento punto 4.3.2 lettera b) del Disciplinare di Gara delle Pulizie per i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN - CIG

Elenco prodotti di cui al punto 5.3.2 - PRODOTTI DISINFETTANTI del DM del 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

| Denominazione commerciale | Produttore | Funzione d'uso | Presidio medico chirurgico/ Numero Registrazione al Ministero della Salute | Conforme ai CAM | Allegato B Redatto dal Legale Rappresentante |
|---------------------------|------------|----------------|--|--|---|
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> | SI |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI |
| | | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI |

Riferimento punto 4.3.2 lettera b) del Disciplinare di Gara delle Pulizie per i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN - CIG

Elenco prodotti di cui al punto 5.3.3 - ALTRI PRODOTTI del DM del 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

| Denominazione commerciale | Produttore | Funzione d'uso | Conforme ai CAM | Allegato B Redatto dal Legale Rappresentante | Per prodotti super-concentrati documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione |
|---------------------------|------------|----------------|---|--|--|
| | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> |
| | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> |
| | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> |
| | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> |
| | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> |
| | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> |
| | | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> |

